

NOTE PER LA COMPILAZIONE DEI RAPPORTI DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA

(Rapporti tipo 1) Generatori di calore

Nella compilazione del presente Rapporto, con la sigla NC si intende "Non Controllabile" e con la sigla NA si intende "Non Applicabile".

(1) Nel caso di impianto composto da più generatori, con uguale o diversa tipologia, dovranno essere redatte tante schede quanti i generatori. Per i gruppi termici modulari vanno redatte tante schede quante le analisi fumi previste al paragrafo 4.1 del Libretto di impianto. Per i gruppi frigo vanno redatte tante schede quanti i circuiti annotati al paragrafo 4.4 del Libretto di impianto. In tutti i casi, la prima scheda dovrà essere compilata completamente mentre le successive non dovranno essere compilate nelle sezioni che ripetono integralmente quanto riportato nella scheda precedente. Tutte le schede dovranno essere firmate dal tecnico e dal responsabile dell'impianto. Può essere omessa la compilazione del numero scheda solo nel caso che il Rapporto sia composto da una singola scheda.

(2) Codice impianto catasto: Riportare il codice attribuito all'impianto dall'organismo affidatario del Servizio di Verifica ai sensi della L. 10/91. Il codice impianto rimane invariabile nel tempo a prescindere dai cambiamenti relativi ai soggetti che, a vario titolo, sono correlabili all'impianto. Esso viene sostituito solo all'atto della dismissione dell'impianto ovvero a variazioni di tipologia che escludono l'impianto dall'ambito di applicazione della Legge 10/91.

(3) Codice seriale del bollino emesso dall'autorità competente o dall'organismo affidatario.

(3bis) Inserire PDR (punto di riconsegna) della rete di distribuzione del gas, in caso di gruppi termici alimentati a gas di rete.

(4) Qualora il responsabile sia persona giuridica, oltre al cognome, nome e codice fiscale del rappresentante legale va riportata la ragione sociale della ditta.

(5) Riportare l'indirizzo solo se diverso dall'ubicazione dell'impianto.

(6) Non indicare qualora l'impresa manuttrice abbia l'incarico di Terzo Responsabile.

(7) Tali istruzioni sono riportate in apposita scheda allegata al libretto di impianto.

(8) Dove richiesta dalle norme. Altrimenti segnare NA.

(9) Per impianti di potenza superiore ai 35 kW al focolare. Altrimenti segnare NA.

(10) Dove richiesta dalle norme. Altrimenti segnare NA.

(10bis) Specificare la destinazione d'uso del locale di installazione evidenziando se abitato o non abitato. Specificare se l'ingresso al locale avviene dall'esterno o da locali abitabili.

(11) Solo per impianti alimentati a combustibile liquido da verificare nel tratto visibile delle tubazioni di adduzione e in particolare all'interno della Centrale Termica.

(12) Solo per impianti alimentati a gas. Utilizzare UNI 11137.

(12bis) L'isolamento della rete di distribuzione è sempre obbligatorio.

(12ter) I controlli della sezione E vanno effettuati in occasione di ogni manutenzione, mentre il controllo di combustione, di cui alla sezione F, va effettuato in occasione del controllo di efficienza energetica.

(13) In caso di uso promiscuo, barrare entrambe le voci.

(14) Indicare solo per generatori a tiraggio naturale alimentati a gas. Utilizzare UNI 10845.

(15) Nella cella "Rendimento di combustione" va riportato il valore letto maggiorato dai 2 punti previsti dalla normativa UNI 10389-1, nella cella "Rendimento minimo di legge" va riportato il valore limite previsto per il gruppo termico analizzato.

(16) Indicare le cause dei dati negativi rilevati e gli eventuali interventi manutentivi eseguiti per risolvere il problema.

(17) Raccomandazione dettagliata finalizzata alla risoluzione di carenze riscontrate e non eliminate, ma tali comunque da non arrecare immediato pericolo alle persone, agli animali domestici e ai beni. In particolare devono essere indicate le operazioni necessarie per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento dell'impianto alle quali il responsabile deve provvedere entro breve tempo. In caso di raccomandazioni il responsabile dell'impianto o il proprietario sono tenuti ad adeguare l'impianto entro 180 giorni e darne comunicazione all'autorità competente entro il medesimo termine.

(18) Indicare dettagliatamente le operazioni necessarie al ripristino delle condizioni di sicurezza dell'impianto. Le carenze riscontrate devono essere tali da arrecare un immediato pericolo alle persone, agli animali domestici, ai beni e da richiedere la messa fuori servizio dell'apparecchio e la diffida di utilizzo dello stesso nei confronti del Responsabile. In caso di prescrizioni il responsabile dell'impianto o il proprietario sono tenuti ad adeguare l'impianto entro 90 giorni e darne comunicazione all'autorità competente entro il medesimo termine.

(19) Indicare in modo chiaro e leggibile, la data (gg/mm/aa) di effettuazione del controllo.